

Noi Sindaci di Chambéry e di Torino,
Paul Chevallier e Amedeo Peyron

liberamente eletti dal suffragio dei nostri cittadini,

certi di rispondere alle profonde aspirazioni e ai bisogni reali delle popolazioni con le quali abbiamo rapporto quotidiano e delle quali abbiamo le responsabilità di reggere gli interessi più diretti,

sapendo che la civiltà occidentale ebbe la sua culla nei nostri antichi Comuni e che lo spirito di libertà fu per la prima volta segnato nelle garanzie che essi seppero conquistare al prezzo di lunghi sforzi,

considerando che l'opera della storia deve proseguire in un mondo più vasto, ma che questo mondo non sarà veramente umano se non nella misura in cui gli uomini vivranno liberi in libere città,

in questo giorno prendiamo solenne impegno:

- di mantenere legami permanenti tra le Municipalità delle nostre Città e di favorire in ogni campo gli scambi tra i loro abitanti, per sviluppare con una migliore comprensione reciproca il sentimento vivo della fraternità europea;

- di congiungere i nostri sforzi per aiutare nella piena misura dei nostri mezzi il successo di questa impresa necessaria di pace e di prosperità: la fondazione dell'unità europea.

Adi - Torino 19 maggio 1987

Paul Chevallier

Amedeo Peyron